



OGGETTO: RELAZIONE MIGLIORIE GRAZIE AL CONTRIBUTO OFFERTO DALL'ASSOCIAZIONE AISS

1. PREMESSA

I sig.ri Garruto e Muscatello hanno impiantato sulle aree di loro proprietà una azienda agricola volta alla gestione dei seminativi presenti, alla gestione della fustaia esistente, all'allevamento e alla riproduzione di animali selvatici in special modo rapaci e alla realizzazione di una fattoria didattica.

L'azienda è iscritta nella sezione " Coltivazioni agricole ed allevamento di animali " con partita IVA n.066668721001 ed iscritta alla Camera di Commercio con identificativo n. PRA/127002/2001 CRM0179.

Sostanzialmente l'azienda si estende su un'area di circa 100.000 mq. così suddivisa: 40.000 mq. circa di bosco, 30.000 mq. circa di seminativi e 30.000 mq. circa di bosco improduttivo, tare, incolti e manufatti.

L'attività seminativa è rivolta alla coltura cerealicola, orticola ed alla fustaia, mentre l'allevamento zootecnico è indirizzato verso volatili, ospitati in diverse voliere attualmente tutte occupate, con presenza anche di ovini, caprini, equini, ecc., oltre alle voliere l'azienda dispone di un fabbricato ad uso abitativo dell'imprenditore agricolo e di due manufatti di cui uno destinato al ricovero attrezzi ed al deposito di mangimi e l'altro destinato al ricovero ed al controllo sanitario degli animali ospitati.

Inoltre è stata costituita una Associazione Onlus denominata "Parco Natura La Selvotta" (partita IVA n. 06146581001) con lo scopo di divulgare la conoscenza della flora, della fauna e dell'ecosistema in genere dell'Italia centrale, in particolare del Parco di Veio, nonché la protezione e la riproduzione in cattività di rapaci notturni e diurni.

L'azione è rivolta in special modo alle scolaresche, a persone diversamente abili nonché a gruppi e famiglie.

Adiacente al Parco è presente anche l'acquedotto della Selvotta , il più lungo ed importante del Lazio; un'opera tipicamente etrusca scavata nel tufo e realizzata con la metodologia più classica cioè con alcuni blocchi tufacei, perfettamente rettangolari, in cui l'acqua procede a pelo libero (non in pressione), e arriva al punto di utilizzo per caduta con lo scopo di raccogliere, conservare, decantare e distribuire l'acqua stessa.

Questo acquedotto sfocia in una grande cascata alla quale si accede attraverso un camminamento naturalistico unico nel suo genere e il cui passaggio è consentito sia ai visitatori che agli archeologi di tutto il mondo. I visitatori sono accompagnati da una guida e possono ammirare un bacino lacustre e la microfauna vivente nello stagno

In seguito al contributo gentilmente offerto dall'associazione AISS è stato possibile migliorare, oltre alla struttura anche tutto il contesto sociale che gira intorno al Parco; in particolare le migliorie hanno riguardato:

1)Elementi di arredo

Gli elementi di arredo utilizzati nel progetto, rappresentano degli indirizzi stilistici coerenti con lo stile generale del parco: adottare alcuni modelli di panchine, cestini, panche, e fontanelle, appartenenti ad una linea comune caratterizzata dall'utilizzo di un materiale costruttivo di base e da uno stile semplice ed essenziale, senza sacrificare la funzionalità dell'oggetto.

Alla luce delle diverse funzioni presenti nell'ambito del parco, sono state delineate le scelte relative ad alcuni elementi di arredo.

Per gli spazi di sosta pedonali è stato selezionato un modello di panchina più adatto alla sosta ed alla contemplazione, dotato di schienale in grado di garantire un adeguato profilo ergonomico che punti alla comodità ed obblighi ad una corretta postura. La seduta e lo schienale sono costituiti da listoni di legno impregnato e verniciato disposti in modo da garantire che sia solo il legno a contatto con il corpo mitigando la percezione del caldo in estate e del freddo in inverno.

2)Ristrutturazione delle voliere per i rapaci

Lo scopo principale della nostra Associazione è quello di incrementare l'interesse e la conoscenza della natura e dell'habitat che ci circonda. Essendo stata adottata una scelta diversa rispetto ad altre iniziative a livello nazionale, all'interno del nostro Parco e della nostra Associazione si prediligono tutte le attività che conducono i visitatori ad una conoscenza sviluppata sul campo, tramite contatto diretto con la realtà della Selvotta.

Tutti gli animali sono mantenuti in ampi recinti volti e garantire il loro benessere ed a soddisfare le loro esigenze biologiche, all'interno dei quali conducono indisturbati le loro attività, dall'alimentazione alla riproduzione e sono costantemente controllati dal veterinario della nostra Associazione.

3)Ristrutturazione degli alloggi per gli animali all'interno della Fattoria Didattica

Grazie alla presenza della fattoria didattica, con al suo interno alcuni piccoli animali, con un'area di compostaggio e ciclo della materia ed allo stagno didattico, i visitatori possono comprendere il funzionamento dei principali fenomeni ecologici (catene alimentari, ciclo della materia ecc.) e riflettere sui legami tra la loro vita e quella degli altri esseri viventi e comunità biologiche. In particolare i visitatori comprendono come tali sistemi sostengono la vita degli uomini e come gli uomini interagiscono con essi nella vita di tutti i giorni.

Tutto questo porta ad una riflessione sullo stile di vita del cittadino e su come poter realizzare comportamenti quotidiani (uso e consumo delle risorse) che siano più in armonia con il mondo naturale.

4)Partecipare ad eventi di carattere socio-culturale

In particolare si fa riferimento alla giornata di Pasquetta presso la Valle del Sorbo di Formello, durante la quale ogni persona che vi ha preso parte, sia residente all'interno del comune che all'esterno, ha potuto avere un contatto diretto con diversi esemplari di rapaci, ammirarli da vicino, approcciarli e relazionarsi con loro.

5) Accogliere animali rinvenuti in condizioni di malessere

In diverse occasioni siamo stati contattati da visitatori e/o Enti Pubblici per svolgere opere di salvaguardia prendendo in cura animali ritrovati o maltrattati per garantire loro le cure ed il sostentamento necessario a rimettersi per poi essere nuovamente reintrodotti in natura.

VALUTAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI SUL PIANO DELL'IMPATTO AMBIENTALE

La realizzazione del centro, che si pone chiari obiettivi di conservazione ed educazione all'ambiente, non va a turbare la qualità ed il valore dell'ecosistema, ma in alcuni casi lo esalta e lo ripristina: grazie al contributo offertoci è stato possibile migliorare tutto ciò in quanto la presenza di strutture leggere e ben posizionate ed integrate con l'ambiente, sia dal punto di vista ecologico che estetico (voliere in rete e pali, centro di accoglienza in legno e materiali ecologici, cartellonistica, segnaletica e sentiero natura), non richiedono un disboscamento o altri interventi sul suolo di disturbo del bosco.

La fattoria didattica prevede una area recintata e alcuni alloggi in legno per gli animali.

La presenza di animali in voliere, non determina alcun problema di inquinamento legato alle deiezioni degli animali o altro.

00060 Formello (Roma) - Via della Selvotta, 25 - Tel. 338/7324501 - Fax 06 9075555

P.IVA 06146581001 - www.parconaturalaselvotta.it - info@parconaturalaselvotta.it